

ALCUNI ALTRI SERVIZI TV, TG E QUOTIDIANI

4 agosto 21

(VEDI anche altri articoli su : <http://davi-luciano.myblog.it/>)

27 luglio 21 Fabpage:

“SI È SUICIDATO IL MEDICO GIUSEPPE DE DONNO, PADRE DELLA CURA DEL PLASMA IPERIMMUNE CONTRO IL COVID

Si è suicidato nel pomeriggio di oggi 27 luglio Giuseppe De Donno, il medico diventato famoso durante la pandemia per aver scoperto con successo la cura di plasma iperimmune per sconfiggere il Covid. In una intervista del maggio del 2020 ha definito la sua cura “un’arma magica contro il virus”.

Ancora sconosciute le cause del suo gesto.

A cura di Giorgia Venturini

.....Il dottor De Donno era il primario di Pneumologia dell'ospedale Carlo Poma di Mantova, e insieme al Policlinico di Pavia, ha sperimentato la plasmaterapia con successo.

Durante l'emergenza sanitaria la sua cura aveva salvato tanti malati Covid. In una sua intervista del maggio 2020 aveva definito la cura del suo team "un'arma magica che ci consente di salvare più vite possibili". Allo stesso tempo però il professore aveva spiegato di non volersi arrogare alcun merito circa l'invenzione di nulla, parlando di un perfezionamento di un'idea "che già esisteva".

"Il nostro protocollo è ambiziosissimo", aveva spiegato De Donno, rivelando che già a maggio dello scorso anno che UN'OTTANTINA DI PAZIENTI ERANO STATI GIÀ TRATTATI CON LA PLASMATERAPIA CON SUCCESSO.

Poi però come capofila per la sperimentazione della cura al plasma iperimmune era stato scelto l'ospedale di Pisa e non quello di Mantova.

Lo scorso giugno aveva poi deciso di lasciare l'ospedale per diventare medico di base a Porto Mantovano....”

<https://www.fanpage.it/milano/si-e-suicidato-il-medico-giuseppe-de-donno-padre-della-cura-del-plasma-iperimmune-contro-il-covid/>

29 luglio 21 FQ:

“GIUSEPPE DE DONNO TROVATO MORTO: LA PROCURA DI MANTOVA INDAGA PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO

Gli inquirenti vogliono capire se qualcuno possa aver indotto l'ex primario, che il 5 luglio scorso aveva iniziato le sua nuova attività di medico di base dopo essersi dimesso dall'ospedale, a togliersi la vita, senza lasciare alcun messaggio.

Ma tutto lascia al momento propendere per il gesto volontario

.....La sua battaglia per imporre la terapia aveva suscitato molte polemiche, dividendo sui social l'opinione pubblica tra favorevoli e contrari.

De Donno era un assiduo frequentatore, fino a qualche mese fa, di Facebook, dove anche con falsi profili discuteva con se stesso dell'efficacia del plasma iperimmune.

Qualche tempo fa ne era però uscito quando si era accorto che tanti dei suoi seguaci erano no vax. Sui social la sua morte, oltre a suscitare cordoglio e commozione, ha anche scatenato una ridda di teorie complottistiche.

Soprattutto, sulla sua decisione, improvvisa, di dimettersi da primario ospedaliero per intraprendere la carriera del medico di famiglia.

De Donno, pubblicamente, non l'aveva mai messa in relazione alla delusione per la terapia del plasma iperimmune giudicata inefficace; quello stop, invece, in lui aveva fatto riaffiorare i fantasmi di un vecchio disagio psicologico fin lì tenuto sotto controllo.....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/07/29/giuseppe-de-donno-trovato-morto-la-procura-di-mantova-indaga-per-istigazione-al-suicidio/6278179/>

28 luglio 21 Ansa:

“LAMORGESE, PROTESTE NO TAV SEGUITE CON LA MASSIMA ATTENZIONE

Imponente dispiegamento di forze per garantire sicurezza

Le proteste contro la realizzazione del Tav in val di Susa "sono seguite con la massima attenzione e con un notevole dispiegamento delle forze di polizia".

Lo ha detto il ministro dell'Interno Luciana Lamorgese rispondendo al question time alla Camera ad un'interrogazione sugli ultimi assalti al cantiere di Chiomonte.

"Sono in corso indagini per identificare i responsabili" ha aggiunto la titolare del Viminale sottolineando che dall'inizio dell'anno sono stati denunciati 63 attivisti.

Inoltre, solo a luglio, "sono state assegnate alla sede di Torino 9.356 unità di rinforzo" alle forze di polizia.

Il piano dei dispositivi di controllo al cantiere prevede "un rinforzo di 180 unità giornaliere e 266 militari di Strade sicure" mentre nell'altro cantiere di San Didero le unità aggiuntive giornaliere sono 120 oltre a 50 militari di Strade sicure per le attività di vigilanza. Un "dispositivo imponente - ha sottolineato - che viene rafforzato" in caso di proteste annunciate".

https://www.ansa.it/piemonte/notizie/2021/07/28/lamorgese-proteste-no-tav-seguite-con-la-massima-attenzione_b268b2dd-8843-455f-818b-9d01c4f5efb4.html

31 luglio 21 Repubblica:

"TENSIONE IN VAL DI SUSÀ TRA MANIFESTANTI E FORZE DELL'ORDINE: CINQUE FERITI, CHIUSA L'AUTOSTRADA

di Cristina Palazzo

Bombe carta, pietre, fumogeni e un ferito tra gli agenti, in Val di Susa, dove a Venaus è in corso il festival Alta Felicità, organizzato dal Movimento NoTav.

Un corteo di 1.500 persone è partito dalla zona del campeggio nel primo pomeriggio per raggiungere Giaglione, per una gita "al mostro", come avevano annunciato nell'evento sui social parlando del cantiere dell'alta velocità di Chiomonte.

Una parte del corteo è arrivata al cancello in metallo che si trova sul sentiero del Gallo Romano, a circa un chilometro dall'area del cantiere, dove è iniziata la battitura alla recinzione. A quel punto un gruppo di persone, una trentina secondo la Questura, con il viso coperto ha tagliato parti di rete con le cesoie, poi avrebbe lanciato bombe carta, fumogeni e pietre verso gli agenti.

Cinque persone sono rimaste ferite: un agente del reparto mobile si è ustionato parte della gamba per l'esplosione di una bomba carta, sono stati medicati altri due agenti e due manifestanti.

I NoTav segnalano in risposta "un fitto lancio di lacrimogeni".

Nel frattempo un altro gruppo di attivisti ha tentato di aggirare i blocchi delle forze dell'ordine passando per la montagna e così arrivare fino al cantiere e per evitare incidenti le forze dell'ordine hanno disposto la chiusura dell'autostrada Torino - Bardonecchia fin verso le 22".

https://torino.repubblica.it/cronaca/2021/07/31/news/venaus_tensione_in_val_di_susa_tra_manifestanti_e_forze_dell_ordine_un_agente_ferito-312507815/

31 luglio 21 AGI:

"NO TAV, SCONTRI IN VAL DI SUSÀ. LA QUESTURA: "ATTACCO SENZA PRECEDENTI"

Quello contro le forze dell'ordine e i militari schierati a tutela del cantiere della Torino-Lione in Val Susa è stato "un violento attacco senza precedenti".

Lo sostiene la Questura di Torino in un comunicato stampa.

E spiega: "Nel pomeriggio, nell'ambito dell'iniziativa 'Alta felicità', patrocinata dal Comune di Venaus, è stato organizzato un corteo, che ha visto la partecipazione di circa 1.200 persone. Queste, partendo da Giaglione e percorrendo il sentiero Gallo Romano, sono giunte nei pressi del cancello di sbarramento situato sulla strada delle Gallie dove circa 300 attivisti, travisati, hanno reciso in diversi punti la concertina, mediante l'utilizzo di cesoie".

Nello stesso momento, prosegue la nota, "300 individui, servendosi dei sentieri alti, hanno raggiunto la recinzione dove hanno sferrato un violento attacco, senza precedenti, nei confronti delle forze dell'ordine e dei militari ivi presenti a tutela del cantiere".

Nel corso dell'attacco, "i facinorosi, travisati, hanno lanciato pietre, fumogeni e bombe carta di elevato potenziale, causando il ferimento di due poliziotti e il danneggiamento di 5 automezzi". Gli antagonisti sono stati, quindi, respinti "mediante l'utilizzo calibrato di lacrimogeni".

Gli scontri, iniziati intorno alle 16 e terminati intorno alle 19.30 circa, hanno interessato anche le zone adiacenti l'autostrada Torino Bardonecchia che, per motivi di sicurezza, è stata chiusa al traffico dalle ore 18 alle 19".

<https://it.notizie.yahoo.com/no-tav-scontri-val-di-210457693.html>

1 agosto 21 ANSA:

“TAV: LAMORGESE, VIOLENZE INACCETTABILI CONTRO FORZE PS

'Nulla a che fare con diritto di manifestare liberamente'

"Sono assolutamente inaccettabili episodi di gravissima violenza che mettono in pericolo l'incolumità degli operatori di polizia e che nulla hanno a che vedere con il diritto di manifestare liberamente".

Così il ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese che ha espresso "vicinanza e solidarietà ai due agenti rimasti feriti negli scontri di ieri sera nei pressi del cantiere di Chiomonte", ringraziando "tutte le donne e gli uomini delle Forze dell'ordine e dell'Esercito impegnati quotidianamente per tutelare la sicurezza e l'ordine pubblico in Val di Susa".

https://www.ansa.it/sito/notizie/topnews/2021/08/01/tav-lamorgese-vioienze-inaccettabili-contro-forze-ps_e778c934-64a3-4fc4-b880-ee823ca7e1d1.html

1 agosto 21 Repubblica:

“TAV, LA LEGA ALLA LAMORGESE: "NON BASTANO I RINFORZI, SERVONO PROVVEDIMENTI PER FERMARE LA GUERRA IN VALSUSA"

Valsusa, Lamorgese: "Episodi inaccettabili".

I No Tav: "Diecimila agenti non ci fermeranno"

Fronte comune contro la violenza al cantiere: da Appendino alla Lega.

Appello della Cisl per una manifestazione in Valle per il sì all'opera

di Cristina Palazzo

Il giorno dopo un pomeriggio di battaglia in Valsusa, con cinque feriti - tre tra le forze dell'ordine - mezzi dell'esercito danneggiati e l'autostrada per il Frejus chiusa per ore si riaccende la polemica attorno alla Tav.

"Esprimo la mia vicinanza e solidarietà ai due agenti rimasti feriti negli scontri di ieri sera nei pressi del cantiere di Chiomonte", ha dichiarato la ministra dell'Interno, Luciana Lamorgese, ringraziando tutte le donne e gli uomini delle Forze dell'ordine e dell'Esercito impegnati quotidianamente per tutelare la sicurezza e l'ordine pubblico in Val di Susa.

E ha aggiunto: "Sono assolutamente inaccettabili episodi di gravissima violenza che mettono in pericolo l'incolumità degli operatori di polizia e che nulla hanno a che vedere con il diritto di manifestare liberamente".

Lamberto Giannini, il Capo della Polizia, "ha costantemente seguito" le fasi della "violenta aggressione da parte di gruppi No Tav nei confronti delle forze dell'ordine impegnate a presidio del cantiere di Chiomonte".

Lo rende noto lo stesso Giannini, che ha seguito "la complessa gestione dell'ordine pubblico" tenendosi in contatto col questore di Torino, Giuseppe De Matteis, "sincerandosi più volte sulle condizioni di salute dei poliziotti feriti". ...

La condanna di Appendino

"Manifestare, protestare, contestare, sono azioni sempre legittime e da tutelare in democrazia. La violenza invece no, non può e non deve trovare spazio".

Anche la sindaca di Torino Chiara Appendino, da sempre contraria alla Torino-Lione, condanna le violenze dei No Tav in Val Susa. "Esprimo ferma condanna per i violenti attacchi alle Forze dell'Ordine avvenuti in Val Susa"....

La proposta Cisl

"Una grande manifestazione in Val Susa per difendere la Tav e sostenere le forze dell'ordine e i lavoratori impegnati nella realizzazione dell'opera".

A proporla, in una nota, è Ottavio De Luca, reggente della Filca-Cisl Piemonte. "Il grave e violentissimo attacco andato in scena ieri - sostiene De Luca - dimostra che sono ancora attivi gruppi di teppisti, il cui unico scopo è usare il pretesto della Tav per creare tensioni e incidenti. Si tratta di una violenza inaccettabile e pericolosa: ieri il bilancio è stato di due poliziotti feriti, ma in questi anni di vera guerriglia sono stati tantissimi i feriti tra le forze dell'ordine e gli stessi operai, senza contare le minacce di morte rivolte ai sindacalisti"....."

https://torino.repubblica.it/cronaca/2021/08/01/news/tav_la_lega_alla_lamorgese_non_bastano_i_rinforzi_servono_provvedimenti_per_fermare_la_guerra_in_valsus_a-312563269/

1 agosto 21 Stampa:

“GUERRIGLIA NO TAV, 3 POLIZIOTTI FERITI.

Un agente ustionato da una bomba carta

Lamorgese: «Intollerabili le violenze che nulla hanno a che vedere con il diritto di manifestare liberamente». La replica del movimento: «Non basteranno 10.000 poliziotti a fermarci»

Irene Fama

Due ore di attacchi. Tre poliziotti feriti, un mezzo dell'Esercito distrutto, uno zaino rubato, sei blindati danneggiati. Per motivi di sicurezza la A32 è stata chiusa per due ore.

È il bilancio del sabato di lotta No Tav in Valle di Susa, dove l'ala violenta di chi si oppone all'Alta Velocità ha preparato l'azione nei minimi dettagli.

A Venaus è in corso il festival dell'Alta Felicità: manifestazione densa di appuntamenti, patrocinata dal Comune, con incontri, dibattiti, concerti, cortei.

In 1500 ieri si sono ritrovati al campeggio per partire in marcia.

Direzione «il Mostro» di Chiomonte. Arrivati alla cancellata metallica sul sentiero Gallo Romano, a un chilometro dal cantiere, è iniziata la battitura.

Poi in cinquanta, volto coperto, hanno lanciato bombe carta e fumogeni contro le forze dell'ordine. Un agente è rimasto ferito, ustionato alla gamba dall'esplosione di una bomba carta.

Altri hanno imboccato i sentieri di montagna. Anche lì, sul cosiddetto «ricciolo autostradale», è iniziato il lancio di sassi, bombe carta e così via.

Sei blindati sono stati danneggiati, due poliziotti colpiti.

Un attacco su tre fronti. L'ultimo nell'area museale esterna al cantiere, che una volta ospitava il museo archeologico e ora è sede della control room.

Alcuni manifestanti sono arrivati sino a lì, dove c'era una camionetta dell'Esercito e due militari. Di nuovo bombe carta, petardi, fuochi d'artificio.

Il mezzo è stato assaltato, i finestrini infranti, i sedili divelti, gli specchietti distrutti.

E uno zaino, di quelli che di norma custodiscono le protezioni utilizzate dai militari, rubato.

Gli agenti della Digos, coordinati dal dirigente Carlo Ambra, stanno visionando i filmati per risalire ai responsabili. ...”

<https://www.lastampa.it/torino/2021/08/01/news/guerriaglia-no-tav-3-poliziotti-feriti-un-agente-ustionato-da-una-bomba-carta-1.40558021>

1 agosto 21 Askanews:

“TAV, CONSAP, MANIFESTAZIONI IN VAL SUSÀ PUNTANO AL MORTO

Il sindacato di polizia: rivedere le strategie

“Questa volta solo una maschera antigas ha evitato il morto fra i poliziotti, ma non è detto che andrà sempre così...”

Si definisce “rabbiosa” la protesta del sindacato di polizia Consap, che parla di “escalation criminale da parte dei movimenti No Tav, dopo gliennesimi scontri in Val di Susa”.

“Quella di oggi è stata una Caporetto, con i manifestanti che hanno violato il fortino delle Forze di Polizia, distrutto mezzi e attentato alla vita di almeno un uomo in divisa, che si è visto esplodere tra i piedi una bomba carta – spiega il segretario nazionale della Consap Salvatore. Fornuto – strategie ed armamenti in val di Susa necessitano di una rivisitazione, in quanto lacrimogeni e idranti non funzionano in un teatro di scontri spostatosi nei boschi a ridosso del cantiere di Chiomonte”.

L'impressione è che i manifestanti abbiano tutta l'intenzione di alzare il livello dell'attacco, forti di un'impunità di fatto che li vede ormai da anni padroni di quella boscaglia. “Non sappiamo se questa grande opera sarà mai conclusa – conclude il segretario generale nazionale della Consap Cesario Bortone – ma quel che è certo che i poliziotti stanno pagando un prezzo di sangue inaccettabile, è giunta l'ora di cambiare registro, e penso sia inevitabile che intervenga il nostro Capo della Polizia”.

https://www.askanews.it/cronaca/2021/08/01/tav-consap-manifestazioni-in-val-susa-puntano-al-morto-pn_20210801_00024

1 agosto 21 Torino Oggi:

“GIACHINO (SITAVSILAVORO): "FESTIVAL ALTA FELICITÀ PER MANIFESTARE VIOLENTAMENTE CONTRO LA TAV" -

Circa 300 gli antagonisti che ieri hanno attaccato il cantiere di Chiomonte. Feriti due poliziotti

"E' chiaro che gli artisti che hanno aderito al Festival dell'Alta Felicità di fatto fanno da sponda alle manifestazioni No Tav anche violente come quella di ieri".

A dirlo è **Mino Giachino**, leader di **SiTavSiLavoro**, a seguito degli scontri avvenuti a **Chiomonte** con le forze dell'ordine. "Mi piacerebbe capire quale alta felicità abbiano provato durante gli attacchi violenti al cantiere", ha concluso.

Circa 1200 i manifestanti che ieri si sono uniti in corteo, partendo da Giaglione e percorrendo il sentiero Gallo Romano, fino a raggiungere il cancello di sbarramento del cantiere dell'altà velocità. Qui, secondo i dati forniti dalla questura, circa 300 attivisti, a volto coperto, hanno reciso in diversi punti la concertina con delle cesoie. Nello stesso momento è partito l'attacco a forze dell'ordine e militari, lanciando pietre, fumogeni e bombe carta...."

<https://www.torinoggi.it/2021/08/01/leggi-notizia/argomenti/cronaca-11/articolo/giachino-sitavsilavoro-festival-alta-felicita-per-manifestare-violentemente-contro-la-tav.html>

INTANTO L'OMICIDA DEL SINDACALISTA VIENE RIMESSO IN LIBERTA'

1 agosto 21 ANSA:

"SINDACALISTA INVESTITO, REVOCATI I DOMICILIARI AL CAMIONISTA

Alessio Spaziano era stato arrestato il 18 giugno dopo una breve fuga

Domiciliari revocati per Alessio Spaziano, il giovane camionista casertano che lo scorso giugno ha investito e ucciso il sindacalista del Si Cobas Adil Belakhdim, impegnato in un presidio davanti ai cancelli del magazzino Lidl di Biandrate (Novara)....

Nei confronti del giovane camionista, i giudici hanno però disposto la misura cautelare dell'obbligo di dimora in Campania.

Spaziano era stato arrestato il 18 giugno dopo una breve fuga."

<https://www.ansa.it/piemonte/notizie/2021/07/31/sindacalista-investito-revocati-i-domiciliari-al-camionista-ec81fe93-58e9-41c8-80ea-2fb9f5c7d379.html>

3 agosto 21 FQ:

"LOGISTA, LICENZIATI ALTRI 90 LAVORATORI VIA WHATSAPP

"Da lunedì 2 agosto lei sarà dispensato dall'attività lavorativa. Cordiali saluti".

Poche parole inviate tramite Whatsapp per comunicare a 90 dipendenti della Logista, multinazionale monopolista nella distribuzione del tabacco, nella serata di sabato 31 e con sole 36 ore di preavviso, il licenziamento.

A denunciare l'accaduto, dopo il caso di Gkn, è il sindacato Si Cobas: "Nessuno negli ultimi due anni si era mai fermato a riposare, perché i tabacchi sono considerati attività essenziale. Nemmeno lo scoppio di un focolaio aveva convinto la società a chiudere. E ora, mentre molti di loro sono in ferie a godersi il meritato riposo, ne approfitta e licenzia tutti".

La multinazionale sarebbe intenzionata, secondo quanto riferito dal sindacato, a spostare i magazzini ad Anagni (Fr) e Tortona (Al), "dove il costo del lavoro è più basso, si lavora 12 ore al giorno, i livelli di inquadramento sono i più bassi previsti dal Ccnl e non ci sono buoni pasto. In pratica dove non ci sono diritti"

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/08/03/logista-licenziati-altri-90-lavoratori-via-whatsapp/6281706/>

2 agosto 21 FQ:

"ALTRO CHE "GREEN DEAL", IL PNRR È UN VERO ATTACCO ALL'AMBIENTE

Invece di puntare davvero alla transizione ecologica, il piano destina molte risorse a progetti con fonti fossili o alle grandi opere, grazie agli "sblocca cantieri" modello Berlusconi

di Alberto Ziparo

...All'interno del Pnrr ci sarebbero 70 miliardi "destinati alla transizione ecologica": ma guardando ai veri progetti emerge come nei 20 miliardi per la transizione energetica prevalga il preponderante uso del fossile: gas e perfino carbone.

E che anche l'idrogeno –potenziale fonte pulita del futuro – sia derivato soprattutto dallo stesso gas.

Inoltre gli stessi progetti riguardanti le rinnovabili, eolico o fotovoltaico, sono viziati dagli stessi approcci che hanno gravato sui grandi apparati da combustibili fossili: allo sfondamento decisionale deve seguire la massimizzazione d'uso di quella tecnologia in quel contesto.

Per il trasporto locale ci sono appena 2,5 miliardi....

Per la tutela del territorio, difesa sismica e idrogeologica, c'è appena una decina di miliardi. A fronte di questo, però, il Piano prevede circa 30 miliardi per Alta Velocità ferroviaria e Grandi Opere (spacciate per mobilità sostenibile).

La cifra diventa abnorme (oltre 110 miliardi) se si considera l'allegato "Sblocca Cantieri" integrato nel decreto Semplificazioni: per questo si sono "recuperati" 81 miliardi per 57 Grandi Opere, alcune già previste fin dal 2001, con la famigerata e "criminogena" Legge Obiettivo di Berlusconi...."

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/08/02/altro-che-green-deal-il-pnrr-e-un-vero-attacco-allambiente/6280667/>

1 agosto 21 FQ:

"SARDEGNA E SICILIA IN FIAMME, DILUVI E FANGO SULLE ALPI

di Luca Mercalli

In Italia – Da 40 giorni viviamo una configurazione atmosferica bloccata: da un lato gli anticicloni africani continuano ad arroventare il Centro-Sud, dall'altro perturbazioni atlantiche scorrono incalzanti tra l'Europa centrale e le Alpi.

A pagare il prezzo più alto di calura e siccità persistenti è stata per ora la Sardegna, con gli enormi incendi che nell'ultima settimana secondo lo European Forest Fire Information System hanno bruciato oltre 22 mila ettari nell'oristanese (Montiferru, gravemente colpito anche nell'agosto 1994, e Marmilla).....

Danni per vento tempestoso, forti rovesci e grandine grossa in varie località dal biellese, al mantovano, al vicentino, e soprattutto nubifragi a ripetizione tra i laghi di Como, Varese e Lugano....

I nuovi record di calura che superano di gran lunga quelli precedenti a cui la società era adattata, come avvenuto di recente in Canada, diverranno anche venti volte più probabili nella seconda metà del secolo in uno scenario a elevate emissioni-serra secondo uno studio di Erich Fischer e colleghi del Politecnico di Zurigo, su Nature Climate Change ("Increasing probability of record-shattering climate extremes")....

Come potranno cambiare il Pianeta e la vita dei nostri discendenti nel futuro-serra lo descrive, grado dopo grado fino all'allucinante scenario +6 °C, il giornalista e attivista britannico Mark Lynas nel saggio "Il nostro ultimo avvertimento" (Fazi editore).

Un monito che però, come sempre, verrà colto soltanto dalla solita minoranza già sensibile a questi accorati richiami degli scienziati"

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/08/01/sardegna-e-sicilia-in-fiamme-diluvi-e-fango-sulle-alpi/6279939/>

2 agosto 21 FQ:

"MORTI, FERITI (E STRESS) A CAUSA DEL CLIMA CHE CAMBIA: COME PROTEGGERE LA NOSTRA SALUTE

La crisi ambientale necessita di un insieme di strumenti protettivi: dalla giusta alimentazione alla riduzione dello stress, dal condizionatore adatto alla meditazione o preghiera per calmare l'inquietudine. Un libro raccoglie tutti i consigli per evitare stress e malattie

di Elisabetta Ambrosi

Il clima purtroppo non è più stabile come un tempo e il verificarsi di fenomeni estremi ha un impatto pesante anche sulla nostra salute, tanto che l'Organizzazione Meteorologica Mondiale e l'Organizzazione Mondiale della Sanità hanno constatato un incremento notevole di morti e invalidi a causa di eventi climatici.

Affronta questo tema delicato l'utile di libro di Emilio Minelli, medico, esperto di agopuntura e medicina tradizionale cinese, insieme con Fabrizia Berera, "IN SALUTE CON IL CLIMA CHE CAMBIA" (Urta editore). Con grande lucidità, i due sottolineano che il primo modo per evitare questi impatti sarebbe mitigare le emissioni, cioè limitare il riscaldamento climatico.....

Di fronte a tutto ciò, cosa possiamo fare noi singoli e fragili individui?

Senza dubbio, scrivono Minelli e Berera, per dare il nostro piccolo contributo alla mitigazione, possiamo cambiare le nostre abitudini individuali, mangiando meno carne, usando meno l'auto e soprattutto incalzando i nostri politici su mitigazione e adattamento.

Al di là di questo, gli autori, oltre suggerire tutta una serie di rimedi fitoterapici, danno una serie di indicazioni base. Che ruotano tutte sul potenziamento del nostro sistema immunitario.

Inutile dire che è fondamentale una dieta appropriata, “a base di frutta, verdura, cereali integrali e yogurt, formaggi magri, proteine derivate dal pesce o dai funghi, cui possiamo aggiungere prebiotici e probiotici”.

No fumo, poco alcol e molto moto, ma anche una riduzione drastica dell’uso improprio di antibiotici (l’Italia è tra i paesi a maggior consumo di antibiotici).

Dormire di più è una protezione eccellente, così come l’assunzione, tramite cibo o integratori, di vitamine: in particolare la D, di cui la maggioranza di noi è carente, che contrasta le infezioni, ma anche la C per il suo valore antiossidante, infine anche vitamina E, zinco e selenio.”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/08/02/morti-feriti-e-stress-a-causa-del-clima-che-cambia-come-proteggere-la-nostra-salute/6281383/>

2 agosto 21 FQ:

“AUTO ELETTRICHE, SCATTA LA CORSA PER LE GIGAFACTORY DELLE BATTERIE

di Nicola Borzi

..Il 14 luglio la Commissione Ue ha proposto di mettere al bando nell’Unione dal 2035 la vendita di auto a motori endotermici (quelli alimentati a benzina, diesel o gas) e ibridi. Da quella data potranno essere venduti solo veicoli elettrici (Ev) a emissioni zero.

Ora il piano di Bruxelles dovrà ottenere il via libera del Parlamento europeo e degli Stati Ue, che temono il possibile impatto sul Pil e l’occupazione

Gli analisti prevedono che l’Europa occidentale sarà l’area del Pianeta con l’aumento più veloce delle vendite di veicoli elettrici, attese al 72% del totale nel 2030 a fronte del 40% degli Usa, 43% della Cina e 20% del Giappone.

Nel 2040 in Europa si venderanno solo Ev, negli Usa il 75% del totale, 68% in Cina e 80% in Giappone.

I fondi necessari a realizzare questa transizione sono giganteschi.

A dicembre la Commissione ha stimato che, per soddisfare la sola domanda europea di batterie, nei prossimi due anni sarà necessario investire circa 70 miliardi nella loro produzione.

Altri 80-120 miliardi andranno spesi entro il 2040 nella Ue per creare la rete dei punti di ricarica. Secondo la società di ricerca AlixPartners, a livello globale entro il 2025 produttori auto e fornitori investiranno nell’elettrificazione 280 miliardi, 70 in più di quelli previsti prima della decisione di Bruxelles del 14 luglio.

La costruzione di un’ottantina di nuove gigafabbriche di batterie agli ioni di litio era già stata annunciata.”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/08/02/auto-elettriche-scatta-la-corsa-per-le-gigafactory-delle-batterie/6280659/>

1 agosto 21 FQ:

“FINANCIAL TIMES: COSTI ALTI E ZERO RITORNI, NESSUNO VUOLE PIÙ OSPITARE LE OLIMPIADI

Negli ultimi anni sono fioccati i ritiri tra le città candidate: da Roma a Boston a Calgary, Innsbruck, Monaco, Amburgo, Oslo e Berna. È svanito l’entusiasmo e, a fronte di investimenti ingenti senza ritorni economici certi, in molti pensano che i Giochi non valgano più la candela

*di Stefan Szymanski**

....Oggi però l’entusiasmo per i Giochi è sfumato e nessuna città nel mondo vuole più ospitarne un’edizione. La settimana scorsa abbiamo assistito allo spettacolo straordinario delle prime Olimpiadi organizzate a porte chiuse in un paese dove, solo pochi mesi prima del suo inizio, l’83% della popolazione si diceva contraria al loro svolgimento.

I residenti di Tokyo temevano soprattutto che i visitatori avrebbero portato in città nuove varianti di Covid-19, in un Paese dove meno di un terzo della popolazione è vaccinata.

Ma non c’è solo questo. Le città che hanno ospitato i Giochi negli scorsi anni, come Rio de Janeiro o Atene, hanno dovuto investire grandi quantità di denaro in infrastrutture, partendo da bilanci pubblici già accidentati, e alla fine si sono ritrovate con stadi e villaggi olimpici abbandonati.

Alcuni sindaci e alcuni politici continuano a inseguire la gloria dei cinque cerchi, ma i cittadini, che devono effettivamente convivere con le Olimpiadi e le loro conseguenze, sperano invece che il Comitato Olimpico Internazionale (Cio) volga lo sguardo da un’altra parte.

Negli ultimi anni sono tante le città che hanno ritirato la candidatura, spesso a seguito di un referendum decisivo. È successo a Boston, Calgary, Innsbruck, Monaco, Amburgo, Oslo e Berna....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/08/01/financial-times-costi-alti-e-zero-ritorni-nessuno-vuole-piu-ospitare-le-olimpiadi/6280350/>